

Regione Piemonte

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio a n° 2 posti a tempo pieno e determinato per la durata di 36 mesi presso la Regione Piemonte – Ruolo della Giunta – Area degli Istruttori CCNL Funzioni Locali, per figure professionali riferite all'Area amministrativa nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 Priorità 6 “Assistenza Tecnica”. BANDO N. 220.

Il Responsabile del Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane, in esecuzione della determinazione n. 459/A1008F/2025 del 30/09/2025.

r e n d e n o t o

che è indetto un avviso di selezione pubblica per **titoli e colloquio** per l'assunzione a tempo pieno e determinato per la durata di 36 mesi di n. 2 unità, Area degli Istruttori CCNL Funzioni Locali, per figure professionali riferite all'Area amministrativa nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 Priorità 6 “Assistenza Tecnica”.

RAPPORTO DI LAVORO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

I vincitori saranno inquadrati nell'Area degli Istruttori, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. Funzioni locali sottoscritto il 16.11.2022.

Ai sensi del C.C.N.L. sopra citato il trattamento economico spettante si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 21.392,87;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 549,60;
- tredicesima mensilità pari a € 1.782,74;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali, articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Le assegnazioni del personale neo-assunto saranno definite sulla base delle esigenze organizzative dell'Ente.

Potranno essere oggetto di assegnazione anche le sedi degli uffici regionali delle diverse province della Regione Piemonte.

PARI OPPORTUNITÀ

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 le percentuali di rappresentatività per l'Area messa ad avviso risultano così distribuite al 31/12/2024: femmine % 71,00% – maschi 29,00 %. Il differenziale tra i generi è superiore al 30% pertanto si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

L'ammissione alla selezione e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1 *(Requisiti di ammissione)*

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERICI

- Cittadinanza italiana.

Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

La cittadinanza italiana non è richiesta per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:

- a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:
 - 1) permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - 2) status di rifugiato;
 - 3) status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli indicati ai punti a) e b) non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana.

- età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- godimento dei diritti civili e politici: per i cittadini non italiani il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo ed essere iscritti nelle liste elettorali;
- Idoneità fisica/psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste. L'accertamento di tale requisito sarà effettuato, attraverso la visita preventiva all'assunzione ed eseguita, pertanto, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D.Lgs.n. 81/2008;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
- non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

Titolo di studio: **diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale valido per l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie.**

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla procedura con riserva; **qualora vincitori hanno l'onere di presentare, a pena di decadenza, istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale** (Art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001).

Altre informazioni sul riconoscimento dei titoli esteri sono disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo internet:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio estero e sono già in possesso del provvedimento di equivalenza devono allegarlo alla domanda.

Tutti i requisiti elencati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione presso le strutture della Giunta regionale del Piemonte.

L'ufficio competente verifica le dichiarazioni sul possesso dei requisiti prima dello svolgimento delle prove selettive, in caso di effettuazione della preselezione tale verifica verrà svolta successivamente a questa e limitatamente al numero di candidati ammessi alle prove successive.

ARTICOLO 2*(Presentazione della domanda e tassa di concorso)*

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, entro il termine perentorio di **venti giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web istituzionale dell'ente <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> esclusivamente per via telematica tramite il medesimo Portale all'indirizzo www.inpa.gov.it.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, prevista dall'art.35-ter del D.Lgs 165/2001, è gratuita; al portale "InPA" si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature). Per la partecipazione all'avviso di selezione, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio.

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it> effettuare la registrazione e compilare tutte le sezioni. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti il candidato potrà inoltrare la domanda mediante il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio": senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata. Al termine della compilazione il Portale consente di scaricare il riepilogo della domanda presentata; su tale riepilogo è riportato il **CODICE CANDIDATURA** che verrà utilizzato per le pubblicazioni previste dall'art. 5 dell'avviso.

Al termine della procedura d'invio il sistema trasmetterà automaticamente una ricevuta elettronica che costituisce certificazione della data di presentazione online della domanda di partecipazione;

allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature il sistema non permette più l'accesso alla compilazione e all'invio della domanda.

E' possibile annullare la candidatura non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative alla selezione in oggetto, tramite il bottone "Annulla domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio". Con questa operazione si procede alla riapertura della domanda; la domanda risulterà non inviata e quindi, per poter partecipare alla suddetta procedura, occorrerà inviare nuovamente la domanda entro il termine di scadenza.

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in caso di più invii della domanda, purché nei termini previsti dall'avviso, si terrà conto unicamente dell'ultima inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.

Verranno prese in considerazione solo le candidature concluse e inviate correttamente entro il termine di scadenza, le domande compilate solo parzialmente, non concluse e non inviate non verranno prese in considerazione.

La domanda presentata in via definitiva non potrà essere modificata né integrata, dopo la scadenza del termine di presentazione.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea secondo le previsioni dell'articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disagi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce la selezione, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda verrà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione "Richiedi supporto" presente nella procedura, queste verranno evase durante l'orario di lavoro entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. Non si garantisce la risposta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali Regione Piemonte non assume responsabilità alcuna.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera:

1) deve indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e la data di nascita;
- la residenza o il domicilio se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo di posta elettronica certificata PEC, o un domicilio digitale a lui intestato, al quale intende ricevere le comunicazioni relative all'avviso di selezione, unitamente a un recapito telefonico, che devono rimanere attivi per tutta la durata di validità della graduatoria finale di merito;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza e precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023 (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);

2) deve dichiarare:

- di essere cittadino italiano;
ovvero
- di essere cittadino di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);
ovvero
- di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:
 - familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- per i soli cittadini non italiani:
 - a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune o il Paese di cittadinanza di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione e di non avere procedimenti penali in corso;

- eventuali condanne, procedimenti penali, procedimenti amministrativi a carico per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione e ogni eventuale precedente penale iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 313/2002, precisando la data del provvedimento, o la data di inizio del procedimento in corso e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica/psicofisica allo svolgimento delle mansioni previste;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di possedere il titolo di studio previsto dall'art. 1;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

3) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito l'eventuale possesso di titoli culturali e di servizio, esclusivamente tra quelli stabiliti dall'articolo 7 del presente avviso, indicando gli enti presso i quali sono stati conseguiti o maturati;

4) deve dichiarare, esclusivamente al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva, se avente diritto:

- la percentuale di invalidità.
Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, possono beneficiare dell'esonero dalla preselezione esclusivamente i candidati con disabilità e percentuale di invalidità uguale o superiore all'80% e deve essere allegata alla domanda la documentazione probatoria in corso di validità a pena del mancato riconoscimento del beneficio;

5) deve dichiarare l'eventuale necessità di ausili - tempi aggiuntivi - strumenti compensativi, se avente diritto:

- ai sensi della Legge n. 104/1992, i candidati con disabilità riconosciuta devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale **ausilio necessario** in relazione alla propria disabilità nonché dell'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/1992 e s.m.i.;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4 bis del D.L. 80/2021 conv. con legge n. 113/2021 e del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 12.11.2021, sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di fruire di misure dispensative e/o compensative e/o di usufruire di tempi aggiuntivi.

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa ai sensi della Legge n.170/2010.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza dell'avviso, esclude i candidati dal beneficio.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà ad opportuni controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla procedura selettiva in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero la risoluzione dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I candidati che rientrano in una o più delle condizioni sotto riportate devono allegare alla domanda la copia digitale della documentazione comprovante quanto dichiarato:

- I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono allegare la documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare alla selezione.
- Coloro che hanno dichiarato l'invalidità devono allegare la certificazione attestante lo stato di invalidità che riporti la percentuale riconosciuta.
- Coloro che hanno dichiarato la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove devono allegare idonea documentazione dell'ASL che ne certifichi la necessità in relazione alla condizione di disabilità riconosciuta.
- Coloro che hanno dichiarato la necessità di misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove per disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono allegare apposita certificazione, resa ai sensi della Legge n.170/2010.
- Coloro che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dall'avviso e sono già in possesso del provvedimento di equivalenza devono allegarlo alla domanda.

E' onere dei candidati controllare di aver allegato, ove necessario, i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta dall'avviso.

TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro entro il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, da effettuarsi tramite sistema pagoPA, seguendo le istruzioni presenti nel format di candidatura online sul Portale del Reclutamento InPA www.inpa.gov.it

La tassa di concorso non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura concorsuale.

Il mancato pagamento della tassa di concorso comporta l'esclusione dalla procedura.

ARTICOLO 3

(Ammissione ed esclusione)

L'ammissione ovvero l'esclusione dal procedimento vengono disposte dall'ufficio competente in materia di personale che procede all'esame preliminare di quanto dichiarato nelle istanze e nella relativa documentazione in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 e all'osservanza delle condizioni prescritte per l'ammissione alla procedura di selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva che di norma viene sciolta prima dell'effettuazione del colloquio selettivo, in ogni caso in qualsiasi momento della procedura, anche successivamente allo svolgimento delle prove, può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dalla procedura viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al Portale Unico di Reclutamento "InPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

Non sono ammesse le domande di coloro che non sono in possesso dei requisiti generici e specifici previsti dall'art. 1 del presente avviso e quelle di coloro che non hanno versato la tassa di concorso.

ARTICOLO 4

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, composta ai sensi della Legge Regionale n. 23/2022, dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., è nominata con successivo provvedimento.

La Commissione riceve l'elenco dei candidati ammessi alla selezione trasmesso dall'ufficio competente in materia di personale, decide in merito all'eventuale svolgimento della prova preselettiva, alle modalità di svolgimento del colloquio selettivo, al giudizio sullo stesso, alla valutazione dei titoli di merito e redige la graduatoria finale di merito.

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ARTICOLO 5

(Modalità di pubblicazione per i candidati)

Tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione (ammissione/esclusione dalla procedura, calendario e modalità di effettuazione dell'eventuale prova preselettiva, criteri di valutazione, convocazioni, modalità di effettuazione del colloquio selettivo e relativi esiti, eventuale punteggio risultante dalla valutazione dei titoli di merito, graduatoria finale di merito) saranno resi noti ai candidati tramite pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> nonché mediante pubblicazione sul Portale InPA ove previsto, e in ottemperanza alla normativa di riferimento.

Ogni singolo candidato reperirà le informazioni di proprio interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy, mediante il codice candidatura assegnato in fase di presentazione della domanda. Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata, o al domicilio digitale, fornito dal candidato nella domanda.

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

ARTICOLO 6

(Prova preselettiva)

Qualora le candidature siano in numero superiore a 80, la Commissione giudicatrice può fare ricorso alla prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti coloro che hanno presentato domanda nei termini, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente avviso.

La prova preselettiva può essere effettuata mediante il ricorso a sistemi automatizzati la cui gestione può essere affidata a Società specializzate nella selezione del personale.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate e verterà prevalentemente sulle materie d'esame indicate nell'art. 7, oltreché su domande di cultura generale. Sarà facoltà della Commissione ponderare la prova tra i diversi contenuti.

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

Esoneri dalla prova preselettiva

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati con disabilità e percentuale di invalidità uguale o superiore all'80%, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 dell'avviso, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente effettuata. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale di invalidità ed allegata la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

Tutte le comunicazioni inerenti la prova preselettiva saranno rese note secondo le modalità stabilite nell'art. 5 del presente avviso, varranno quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati e saranno resi noti:

- la data della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla prova preselettiva;
- le modalità tecniche di svolgimento della prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio selettivo i primi 25 candidati meglio classificati più eventuali ex aequo del 25° candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva, che risulteranno in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 sulla base delle disposizioni di cui al presente avviso.

La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta,
- punti -0,33 per ogni risposta errata,
- punti -0,07 per ogni risposta omissa.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, dell'esito della prova preselettiva con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito dell'avviso di selezione.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dall'avviso di selezione.

ARTICOLO 7

(Colloquio - materie d'esame - valutazione dei titoli di merito – graduatoria finale e titoli di preferenza)

Per l'espletamento della procedura la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

Colloquio	punteggio massimo 30 punti
Conoscenza della lingua inglese	punteggio massimo 5 punti
Competenze informatiche	punteggio massimo 5 punti
Valutazione dei titoli di merito	punteggio massimo 8 punti

Colloquio

La prova d'esame consiste in una prova orale (colloquio) finalizzata ad accertare le conoscenze e competenze tecniche e specifiche per lo svolgimento delle mansioni proprie della figura professionale riferita all'area tecnica, specificate nella sezione "Materie d'esame" del presente articolo.

Verranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione all'avviso di selezione in possesso dei requisiti previsti o, nel caso la Commissione giudicatrice faccia ricorso alla prova preselettiva, i primi 25 candidati meglio classificati più eventuali ex aequo del 25° candidato, all'esito del controllo dei requisiti generici e specifici richiesti dal presente avviso di selezione.

Il diario e la sede della prova orale sono fissati dalla Commissione giudicatrice e ne verrà data tempestiva comunicazione, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, e con le modalità stabilite dall'art. 5 del presente avviso.

Nell'ambito del colloquio è, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese. In particolare, la conoscenza della lingua è verificata attraverso la lettura e traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici. In occasione della medesima prova è, inoltre, valutata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30 nelle materie d'esame, esclusi i punteggi conseguiti per la valutazione delle conoscenze linguistiche e informatiche.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità incorso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice.

La mancata partecipazione alle prove d'esame, qualunque ne sia la causa, è considerata rinuncia all'avviso di selezione.

Per consentire all'Amministrazione di predisporre le opportune misure organizzative per le finalità di cui all'art.7, comma 7 del D.P.R. 487/1994, le candidate in stato di gravidanza oppure di allattamento, dovranno trasmettere tempestivamente e preventivamente allo svolgimento delle prove (preselezione, colloquio selettivo) tramite PEC all'indirizzo:

concorsi.personale@cert.regione.piemonte.it esplicita richiesta affinché venga predisposto uno apposito spazio per consentire l'allattamento, o idonea documentazione medica che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità di rispettare il calendario che verrà stabilito dalla commissione giudicatrice. In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra previsto non si assicura la partecipazione alla procedura.

Materie d'esame:

- nozioni di Diritto amministrativo relativamente ai seguenti argomenti: procedimento amministrativo, L. 241/90, elementi dell'atto amministrativo e del provvedimento, principali vizi dell'atto amministrativo, il diritto d'accesso;
- ordinamento regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione della Regione Piemonte (L.R. n. 23 del 28/7/2008 e s.m.i.) e allo Statuto della Regione Piemonte;
- elementi di diritto dell'Unione europea;
- principali elementi della normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) con riferimento agli affidamenti di servizi di importi sotto la soglia di rilevanza europea;
- principi contabili generali (D.Lgs. n. 118/2011).

Valutazione dei titoli di merito:

La valutazione dei titoli di merito è limitata ai soli candidati che hanno superato il colloquio. Coloro che hanno indicato titoli di merito dovranno presentare idonea documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato, con modalità che saranno comunicate nel corso della procedura. L'esito della suddetta valutazione sarà reso noto successivamente all'espletamento dei colloqui entro i termini previsti dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. 487/1994 e con le modalità di cui all'art. 5.

La Commissione dispone complessivamente di 8 punti come di seguito ripartiti:

a) titoli culturali (max 2 punti)

Sono valutati ulteriori titoli di studio solo se attinenti o inerenti alla figura professionale da ricoprire (Istruttore dell'Area Amministrativa):

- Laurea triennale punti 1
- Laurea Magistrale/Specialistica/Diploma di laurea Vecchio Ordinamento punti 2

Il punteggio attribuito per singolo titolo non è cumulabile; è attribuito il punteggio più elevato corrispondente al titolo posseduto.

I titoli di studio sopra elencati sono valutabili solo se conseguiti o svolti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute. I titoli conseguiti all'estero sono valutati solo se già riconosciuti dal Ministero.

b) esperienza professionale (max 6 punti)

le esperienze lavorative pregresse maturate negli ultimi 5 anni, a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso, presso pubbliche amministrazioni, anche con contratti di lavoro flessibile nello svolgimento di attività inerenti l'area amministrativa (**se posseduto deve essere inserito nella domanda compilando le opportune sezioni dedicate alle Esperienze Lavorative**).

La valutazione delle esperienze lavorative avviene in ragione di 1,20 punti per ciascun anno, fino a un massimo di 5 anni. Sono valutati i periodi non inferiori a mesi 6; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile (0,10 punti per mese) con arrotondamento al mese intero per periodi uguali o superiori a 15 gg. I punteggi conseguiti vengono considerati fino alla seconda cifra decimale.

I periodi di servizio in corso saranno valutati fino alla data di pubblicazione dell'avviso sul Portale www.InPA.gov.it

Graduatoria finale di merito - Titoli di preferenza:

La graduatoria finale di merito è formulata sommando il punteggio complessivo del colloquio e quello derivante dalla valutazione degli eventuali titoli di merito.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 5, c. 4 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 82/2023.

Sarà pubblicato sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> e sul Portale InPA uno specifico avviso nel quale verrà indicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato il colloquio devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza già indicati nella domanda, così come previsto dall'art.16 del D.P.R. n. 487/1994.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata in versione parzialmente pseudonomizzata, con i soli nominativi dei candidati vincitori e i codici identificativi dei candidati idonei, così come previsto dai recenti orientamenti in materia di tutela della privacy.

ARTICOLO 8

(Assunzione in servizio)

I candidati vincitori saranno convocati per l'assunzione e dovranno far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella convocazione e con modulistica trasmessa da Regione Piemonte, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa di materia.

L'assunzione è finalizzata al supporto tecnico per l'attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027 Priorità 6 "Assistenza Tecnica".

L'assunzione dei vincitori avverrà mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato.

Ogni candidato convocato per l'assunzione dovrà dotarsi di **firma digitale** per la stipula del contratto e dell'eventuale ulteriore documentazione necessaria. La validità del certificato di sottoscrizione collegato alla firma digitale dovrà permanere sino alla data di presa di servizio.

Qualora i candidati convocati per l'assunzione non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dall'assunzione e dalla graduatoria, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Ai fini previdenziali ed assistenziali i neo assunti a tempo determinato sono iscritti all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici e devono accettare la sede di servizio che verrà assegnata.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni locali.

ARTICOLO 9

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 10

(Pubblicità dell'avviso di selezione)

Del presente avviso di selezione viene data notizia mediante pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e, ai sensi dell'art. 10 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte.

ARTICOLO 11

(Norme di rinvio)

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione all'avviso di selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole ivi contenute, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione e Risorse Umane.

ARTICOLO 12

(Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679)

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura concorsuale e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane;*
- La base giuridica del trattamento è l’assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165) e l’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 e dalla D.G.R. n. 26-459 del 2 dicembre 2024, in materia di accesso all’impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell’avviso di selezione di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato;*
- l’acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell’accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla procedura ;*
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;*
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore A1008F – Organizzazione e Risorse umane;*
- i Responsabili (esterni) del trattamento sono:*
 - il Consorzio CSI Piemonte - Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;*
 - il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri - Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186 Roma;*
 - il FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A. - Viale Marx, 15, 00137 Roma;*
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;*
- I dati personali strettamente necessari per la gestione della procedura concorsuale saranno trattati fino al termine di scadenza della graduatoria di cui all’avviso di selezione. I Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale (per il periodo di 2 anni sul portale InPA per le domande di partecipazione; 15 anni per la corrispondenza riferita ai candidati ed a conservazione illimitata per i verbali della Commissione Giudicatrice). Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l’assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l’identificazione dell’interessato. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);*
- I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle indicazioni dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme*

previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito della Regione Piemonte;

- *i Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo in assenza di una delle garanzie di cui agli articoli 44-49 del GDPR. , né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.*
- *Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere, nel rispetto della normativa vigente, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.*

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.